









LICEO "CHECCHIA RISPOLI - TONDI"





Via Marconi - 71016 SAN SEVERO (FG)

Tel. 0882/331218 - Fax 0882/070125 - Cod. Fisc. 93071630714 - Cod. Mecc. FGPS210002 PEO: fgps210002@istruzione.it - PEC: fgps210002@pec.istruzione.it - SITO WEB: www.liceorispolitondi.edu.it

LICEO - CHECCHIA RISPOLI - TOND-SAN SEVERO Prot. 0003475 del 25/05/2024

V (Uscita)

Alle Famiglie
Agli Studenti delle classi terze, quarte e quinte
Ai Docenti Tutor dell'Orientamento
Al Registro Elettronico
Al Sito web

CIRCOLARE n. 475

OGGETTO: Linee operative per la compilazione della Sezione 'Capolavoro' dell'E-portfolio.

Si comunica che, con la Nota ministeriale 1616 del 17 maggio 2024, il Ministero dell'istruzione e del merito, ha diffuso le linee operative per la compilazione della Sezione 'Capolavoro' dell'E- portfolio.

L'E-Portfolio, attraverso la registrazione in piattaforma UNICA, è accessibile ad allievi e allieve, studentesse e studenti dalla scuola secondaria di primo grado, ai docenti tutor, ai docenti del consiglio di classe e alle famiglie.

L'E-Portfolio è un documento personale costituito da alcune parti fondamentali:

- A. il percorso di studi compiuti, in cui sono riportate anche attività che ne documentano la personalizzazione;
- B. lo sviluppo documentato delle competenze nella prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);
- C. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle proprie prospettive;
- D. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "Capolavoro". Il capolavoro dello studente è un prodotto di qualsiasi tipologia, realizzato anche al di fuori della scuola, rappresentativo dei progressi compiuti e delle competenze acquisite.

Le Linee guida per l'Orientamento, nella costruzione del percorso dell'E-Portfolio, prevedono che lo studente sia chiamato in prima persona all'individuazione, entro il termine dell'anno scolastico, di almeno una e al massimo tre sue creazioni ritenute particolarmente significative.

La nota ministeriale sottolinea l'esigenza che il docente tutor, o i docenti di riferimento nei casi in cui il docente tutor non sia presente, guidi ed accompagni studentesse e studenti verso una riflessione attenta e critica di tale azione di scelta, in quanto la stessa riveste un atto significativo nel percorso di autovalutazione e, pertanto, di orientamento.

Il termine 'capolavoro' non va inteso nella sua accezione più diffusa, vale a dire come un'opera somma, unica e universalmente riconosciuta per il suo valore di eternità. Si tratta piuttosto di strumento che consenta alle studentesse e agli studenti di riflettere e saper individuare una realizzazione ritenuta come migliore e maggiormente rappresentativa dei progressi compiuti, delle competenze sviluppate durante l'anno scolastico.

Il capolavoro può essere un'azione, un'impresa, un comportamento, una performance, ecc. frutto anche di attività cooperative e collaborative.

L'individuazione del "capolavoro" è frutto di una riflessione dello studente su se stesso e la sua scelta del capolavoro **non è un'azione che preveda una valutazione esterna**., che deve tendere a favorire lo sviluppo della consapevolezza del sé, personalizzazione, capacità di autovalutazione.

È importante, inoltre, che sia chiaro che il capolavoro non è da intendersi come un "ulteriore compito da svolgere", ma una scelta tra quanto già realizzato; pertanto, non esistono parametri oggettivi di misurazione o di categoria per ristringere il prodotto da scegliere, che invece è frutto di atto soggettivo di riflessione sul proprio percorso di apprendimento e di crescita personale.

La scelta del capolavoro rappresenta l'azione finale di un processo che presuppone: 1) una riflessione critica su quanto realizzato durante l'anno scolastico; 2) il riconoscimento, quindi la selezione di quel prodotto identificato come passo significativo compiuto per se stessi e la relativa responsabilità assunta, anche in ottica di quanto si è compreso e in relazione alle competenze che si ritiene di aver sviluppato. La componente narrativa della costruzione dell'E-portfolio, e il processo di riflessione- selezione scelta del capolavoro, ricoprono un ruolo fondamentale, poiché **consentono** di raccontare se stessi, rappresentando un tentativo di dare significato e forma al proprio futuro.

per la scelta lo studente dovrà rispondere alle domande: 1) Qual è il mio capolavoro (Funzione formativa- autovalutazione: lo studente riconosce «criticamente» un determinato prodotto quale capolavoro). Lo studente dà un titolo al suo prodotto, lo descrive e motiva la scelta e lo allega all'E-Portfolio. 2) Che cosa ho imparato (Funzione ristrutturativa - autovalutazione: lo studente effettua riflessioni metacognitive su come ha operato). Lo studente si autovaluta tracciando un bilancio delle "competenze acquisite nei percorsi scolastici ed extrascolastici che pensa di aver sviluppato».

Da un punto di vista metodologico, per la scelta lo studente dovrà rispondere alle domande: 1) Qual è il mio capolavoro (Funzione formativa - autovalutazione: lo studente riconosce prodotto, lo descrive e motiva la scelta e lo allega all'E-Portfolio.

Lo studente seleziona criticamente in relazione al capolavoro realizzato, una o più delle competenze chiave per l'apprendimento permanente:

- ho imparato a:
- comunicare e ad esprimere le mie idee
- comunicare e ad esprimere le mie idee in una lingua comunitaria anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
 - usare le conoscenze matematiche e scientifiche per affrontare problemi e situazioni
 - usare consapevolmente le tecnologie per affrontare problemi e situazioni
 - capire cosa cercare e come organizzare ciò che so per imparare cose nuove
 - rispettare l'altro e a portare a termine un progetto iniziato, anche insieme ai compagni
- superare le paure nell'esporre e raccontare le mie idee e i progetti chiedendo aiuto o supportando i compagni
- orientarmi nello spazio e nel tempo, ad esprimere il mio talento nell'ambiente che preferisco (motorio, artistico e/o musicale...).

Le competenze che lo studente ha associato durante il processo di caricamento del capolavoro saranno automaticamente riportate anche all'interno della sezione di E-Portfolio «Sviluppo competenze»

Lo studente, entro il termine delle attività didattiche di ogni anno scolastico, alla fine delle lezioni, dovrà individuare almeno un capolavoro. L'ulteriore capolavoro, al massimo due, potrà essere inserito entro il termine dell'anno scolastico (31 agosto) anche per valorizzare eventuali esperienze realizzate nel corso del periodo estivo.

Tutti i docenti, e in particolare i Docenti tutor sono chiamati a invitare gli studenti a immaginare questo momento di selezione e riflessione non come «un più da fare» ma come la costruzione di una «pagina» personale che li aiuti alla definizione di se stessi; un lasciare un'impronta di ciò che si è, a sé stessi e a chi è chiamato ad orientarli, un prodotto da rileggere e su cui riflettere, per mezzo del quale comprendersi meglio, per tutto il proprio percorso di crescita. Il caricamento di almeno un capolavoro per anno scolastico rappresenta un'operazione che offre allo studente la possibilità di ragionare criticamente sulle attività svolte e di acquisire maggiore consapevolezza delle competenze sviluppate, rappresentando dunque un'importante opportunità di riflessione per lo studente.

In questo senso, il capolavoro può essere uno strumento per conoscere meglio gli studenti, soprattutto in sede d'esame, ma è opportuno, infine, precisare che non è oggetto del colloquio di esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione e non va a confluire direttamente nel Curriculum dello studente, di cui tiene conto la Commissione nello svolgimento del colloquio.

istruzione per l'anno scolastico 2023/2024) «Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente».

In sede d'esame, dunque, il candidato mette a disposizione della Commissione il Curriculum dello studente, il cui contenuto è dettagliato dall'art. 21 del D. Lgs. n. 62/2017 e il cui modello è stato adottato con D.M. n. 88/2020.

Prof. Pasquale Marco ROMANO